

Aella, quasi cinquant'anni di mito

ILLUMINAZIONE E DOMOTICA, PRODUCTS | 02/09/2016 | 0 Like | Share



Ha quasi cinquant'anni, ma non li dimostra. Anzi, vive una seconda giovinezza: **Aella**, la mitica lampada da tavolo disegnata nel 1968 da **Toso & Massari** per **Leucos**, è ora rieditata in versione sospesa.

Il grande diffusore in vetro soffiato cristallo, dalle forme morbide ed eleganti, è sostenuto da tre fili sottili e impalpabili e sembra galleggiare nello spazio: in esso, quasi magicamente, si materializza un cono di luce.

L'innovazione tecnologica, data dal potente circuito led dimmerabile, sposa l'arte millenaria del vetro soffiato veneziano, infondendo nuova energia a un oggetto senza tempo, dal design essenziale e sofisticato e di intramontabile gusto contemporaneo.

Dati tecnici

26W LED 3000°K 3124 lm – dimmerabile

Lampada a sospensione di grandi dimensioni con diffusore in vetro soffiato cristallo

Dimensione diffusore: Ø54cm – h 24 cm

LINK DESIGN



Le location di Open Borders: (1) Palazzo Farnese in piazza Cittadella a Piacenza. (2) Palazzo Rota Pisaroni. (3) La Galleria d'arte moderna Ricci Oddi. (4) L'installazione *The Great JJ*, versione oversize. (5) L'installazione *Ricostruzione*, simbolo dell'ingegno umano e della speranza.

L'ARTE DI INNOVARE

Oggetti, installazioni e progetti **nell'evento organizzato a Piacenza** dal mensile *Interni*.



Dal 15 settembre al 16 ottobre la mostra fuorisalone *Open Borders* (a cura del magazine *Interni* e della Fondazione di Piacenza e Vigevano) presentata a Milano lo scorso aprile, si trasferisce a Piacenza in tre location simbolo della città: Palazzo Rota Pisaroni, Palazzo Farnese e la Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi.

Il tema di *Open Borders* è il superamento dei confini disciplinari, ovvero applicazione di architettura e design a settori in mutazione come la tecnologia e la ricerca sulla sostenibilità. *Interni*, il mensile che nel 2014 ha compiuto i suoi primi sessant'anni, è da sempre osservatorio attento del mondo del progetto. Per questa ragione ha coinvolto nella mostra progettisti italiani di fama internazionale e con formazioni professionali ed esperienze differenti, con l'obiettivo di comporre un mosaico articolato di stili e visioni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ELLE DECOR > SPECIALE BEST OF > LAMPADARI MODERNI, 14 LAMPADE A SOSPENSIONE, DA TERRA O DA TAVOLO

LAMPADARI MODERNI, 14 LAMPADE A SOSPENSIONE, DA TERRA O DA TAVOLO

Tra sospensioni scenografiche ipermoderne, soluzioni da terra filiformi e classici da tavolo, le luci del 2016



1/15



5/15

AELLA, DI TOSO E MASSARI PER LEUCOS

Evoluzione moderna del progetto di Toso&Massari nel 1968, la nuova **Aella** è oggi proposta nella versione LED. Porta il nome di un'amazzone mitologica questa storica lampada da tavolo di Leucos che affascina per il suo design essenziale e al tempo stesso sofisticato. Aella significa tornado e, infatti, il diffusore in vetro soffiato cristallo pare proprio materializzarsi da un turbine.

www.leucos.com



Fra rigore e fantasia: a sinistra, un gioco grafico disegna Le 20, tavolo in legno di Brno. Vaccher per Alf Da Frè (cm 140 diam.), da € 2.066), linee morbide per la poltroncina Bac di Jasper Morrison per Cappellini, nella nuova versione Blu Cina (da € 646), e la seduta a schienale alto in tondino metallico Ginestra Vestita, di Antonino Sciortino per Baxter (€ 1.800). Sospesa, luce Dress di Brian Rasmussen per Torremato (€ 1.025 ca.). Al centro, in primo piano sgabello Mon Oncle con seduta in chintz,

pezzo one-off di Servomuto + Studio.Tò.Do, e in fondo Joburg per Valerie Objects. Sulla sinistra di destra, luce in vetro soffiato Giò di Michele Sbragò per Leucos (€ 289), accanto il flash colorato di due poltrone Carbon Frog in fibra di carbonio e corda, design Piero Lissoni per living Divani (€ 2.379) e T-Table opitica di Jaime Hayon per Bosa (€ 810).

LIGHT UP/DOWN



Nur Acoustic
by Ernesto Gismondi
Artemide
www.artemide.com



Lunaop
by Emiliano Martinelli
Martinelli Luce
www.martinelliluce.it



Parola
by Gae Aulenti e Piero Castiglioni
FontanaArte
www.fontanaarte.com



Tecla
by Marco Pagnoncelli
Icone Luce
www.iconeluce.com



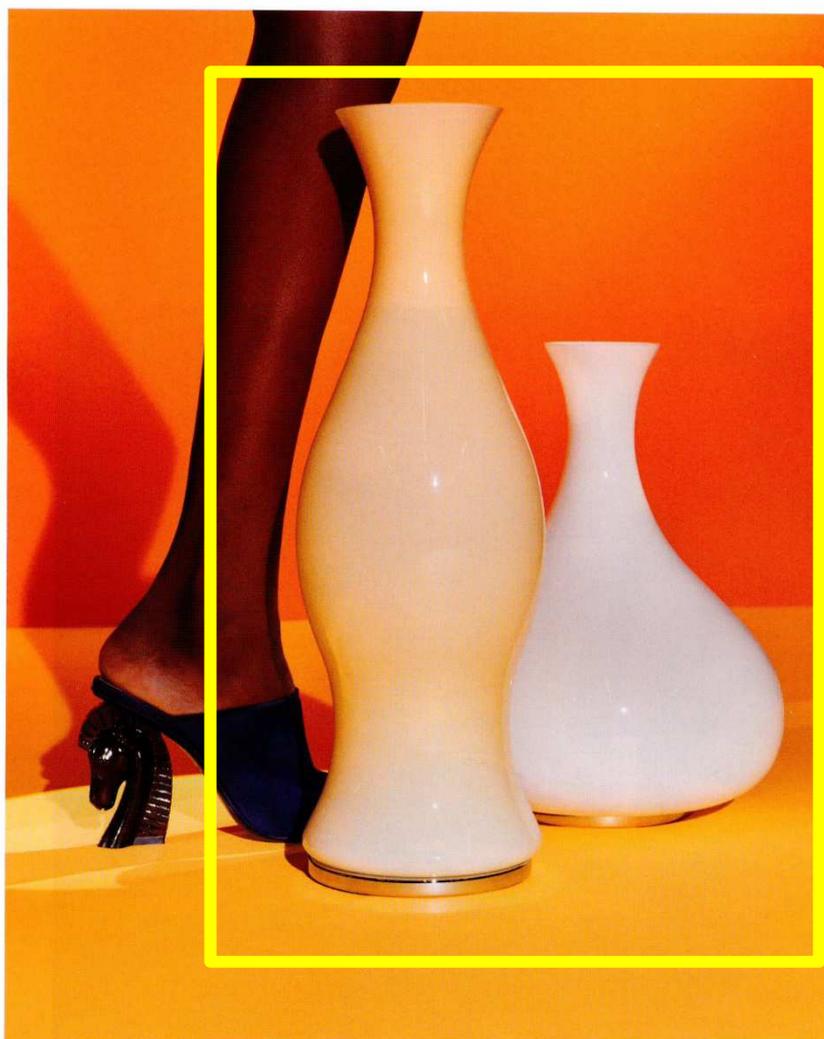
Taccia small
by Achille e Pier Giacomo Castiglioni
Flos
www.flos.com



Arena TL96
by Ideal Lux
Ideal Lux
www.ideal-lux.com



Aella
by Toso & Massari
Leucos
www.leucos.com



A sinistra — Lampade *Floral*, design Hiroki Takada per Panzeri; esistono le versioni da tavolo, da terra, da soffitto e sospensione. La montatura è in metallo cromato e il diffusore in Pyrex. Scarpa di Proenza Schouler.

Sopra — Due lampade da tavolo *Spring T* disegnate da Eva Zeisel per Leucos; sono realizzate in vetro soffiato giallo paglierino e bianco lucido, con la struttura della base in metallo cromato. Sabot blu di Tory Burch.

in questo numero



- 20 **mostra**
Maya, il mistero di una civiltà
- 22 **arte in**
i sassi sono stelle e viceversa
- 24 **design all'asta**
da Sotheby's "si celebra"
Robert Zellinger de Balkany
- 26 **spazio design**
NODO: "weft and warp"
- 28 **nuova vita agli oggetti**
serve un portariviste?
- 30 **bacheca**
- 34 **sullo scaffale**
- 38 **alimentazione naturale**
settembre, pronti per ricominciare?
- 40 **la ricetta**
astice in casseruola con vegetali
- 42 **food blogger**
"Ameterra": in una parola, fantastico
- 46 **tappeti orientali**
i tappeti di villaggio
- 48 **illuminazione**
illuminazione, il futuro è già presente
- 50 **associazioni di categoria**
Federmobili ricorda i bonus
per le giovani coppie
- 52 **shopping**
metal show
- 58 **news**
- 230 **grandangoli d'impresa**
Brexit, affrontare la frontiera
- 232 **psicologa**
le bugie
- 234 **pesciolinorosso**
al di là dei nostri confini
- 236 **motori**
berretto, guanti,
occhiali e... una spider
- 248 **indirizzi utili**

news



1



2



3



4



5

1. LEUCOS

AELLA

Mitica lampada da tavolo disegnata nel 1968 da Tosio Morsani & Massari ora rieditata in versione sospesa: il grande diffusore in vetro soffiato a cristallo, dalle forme morbide ed eleganti, è sostenuto da tre fili sottili e impalpabili e sembra galleggiare nello spazio. L'innovazione tecnologica, data dal potente circuito led dimmerabile, sposa l'arte millenaria del vetro soffiato veneziano infondendo nuova energia a un oggetto senza tempo.
leucos.com

2. PACINI & CAPPPELLINI

LURIMO

Tavolo da pranzo quadrato in laccato, allungabile su due lati, in larghezza ed in profondità con prolunghe alloggiato all'interno, struttura in laminato di frassino, piano in legno laccato frassino in Cimento. Prolonghe interne placcate in alluminio. Meccanismo di apertura in alluminio. Disponibili in diversi accostamenti e finiture.
pacini cappellini.it

3. CARLO MORETTI

ELLIPSE e I DIVERSI

Collezioni di Bicchieri e vasi in Cristallo di Murano soffiati a bocca e rifiniti a mano libera in diversi motivi decorativi applicati a caldo, nei colori blu trasparente e lapis.
carlomoretti.com

4. ALESSI

ELLIPSE

design Abi Alice. Collezione nata dall'invito di Alessi a lavorare sul tema della lastra tagliata e piegata: una serie di contenitori multifunzionali costituiti da tre formati di ellisse, utilizzabili in differenti contesti come la cucina, la sala pranzo, il salotto, lo studio o l'ufficio, elaborati con uno studio accurato del colore, declinato in gradevoli abbinamenti.
alessi.it

5. DIEMMEBI

S'MESH

design studio Alberto Basaglia e Natalia Rota Nodari. Un progetto innovativo dalle linee essenziali ed accoglienti, il massimo del confort rapportato ad un alto livello di industrializzazione: un prodotto che si assembla senza viti con un sistema brevettato ad incastro, che permette la riduzione dei costi e facilita lo smaltimento a fine vita del prodotto.
diemmebi.com



IN GRIGIO E AZZURRO

Il sommier è vestito con **lenzuola** Soffio [€195] di [Fazzini] come il **tappeto** Aladino [cm 60x110 €33], **coperta** e **cuscino** geometrici [Niki Jones]; **fodere** della testata Ursula [cm 65x65 €12,99 cad] di [Linea] come il cubo **pensile** valje [cm 35x35 €19,90] con **lampada** JJ Junior [Leucos €233]; **cuscino** a righe [Marinac]; sul **comodino** Lc45 [Letti&co. €527], **uccellino** e **vasetto** [Lucie Kaas]; sul ripiano, **altoparlante** Copenhagen [Vifa €699]. Sulla parete, **lettera** S [Novità Home], **foto** [L'Affiche].



La camera non è grandissima, quindi per renderla visivamente più ampia ma, allo stesso tempo, intima, pareti e armadio sono stati dipinti in un unico colore, lo stesso azzurro polvere chiaro del corridoio. Qui Vanessa ha proposto un mood nordico che caratterizza mobili, complementi e tessuti: semplici ed eleganti in tinta unita o fantasie geometriche in bianco, grigio e blu.



IL LETTO IN FERRO...

...doveva essere una soluzione provvisoria, visto che arrivava da un'altra casa, ma alla fine era ancora qui. Per 'alleggerire' l'atmosfera è stato sostituito da un sommier.





**ALESSANDRO,
GLORIA E STEFANO**
SOCI DI UN'AGENZIA DI
COMUNICAZIONE
140MQ IN UN EDIFICIO ANNI '30

MILANO

Questa volta la mission della stylist Vanessa ha una location d'eccezione: lo studio di una agenzia di comunicazione che lavora per aziende 'big' del design. Stanchi dello stile 'vecchio ufficio', i tre soci Alessandro, Gloria e Stefano sognavano un ambiente giovane e... comunicativo! Vanessa ha pensato a qualcosa di molto originale: una carta da parati pop-shock, che non passasse inosservata...

ISOLE OPERATIVE

In agenzia lavorano tanti ragazzi, si fa 'gruppo'. La soluzione? Maxi-tavoli a più postazioni. Con una parete così, la lampada non poteva che essere Monkey [Seletti, da €190]! Seduta sferica Wellness Ball [Technogym, da €245], sedie rosse Roi-Booki [€130] e gialle Nolita [€158] di [Pedrali]; luci da tavolo JJ junior [Leucos €233], tappeto Kama [Gt Design].



LA CARTA DA PARATI CAMBIA TUTTO

La foto del 'prima' mostra un ufficio triste e anonimo, non adeguato a un'agenzia di pubbliche relazioni. Tutto cambia con la **carta da parati** Monkeys, che Vanessa ha scelto sul sito » www.decolution.com. Prova anche tu: scegli la grafica, inserisci le dimensioni della parete che vuoi rivestire, seleziona 'procedi' e personalizza la wallpaper in pochi clic...



Le scimmie sulla carta da parati sono una scelta ironica che si fa notare. «La carta è di Decolution e viene studiata in proporzione alle misure della parete. Nel nostro caso ci stavano giusto tre scimmie... una per ogni socio!» scherza Vanessa. In realtà ad Alessandro, Gloria e Stefano la cosa è piaciuta moltissimo; il pensiero va subito alle tre scimmie 'non vedo, non sento, non parlo', che qui, occhialute e attente, vedono, sentono e parlano eccome! E dettano anche lo stile: dalla wallpaper, giallo, rosso e nero si sono spostati sull'allegro melting pot di sedie, su tappeti e accessori di cucina. Sì, perché qui c'è una vera cucina da famiglia. È l'ufficio 2.0, dove ti senti a casa.

INCROCI CROMATICI

La wallpaper detta (sempre) le regole per la palette: qui giallo, rosso e nero sono riproposti su arredi, lampade e oggettistica. Indispensabile il 'bilanciamento' dei mobili, bianchi e basic: la loro presenza, non è più una pecca! **Portavasi** in plastica rossa e **piante** di [Viridea].


È FACILE
TRASFORMARE



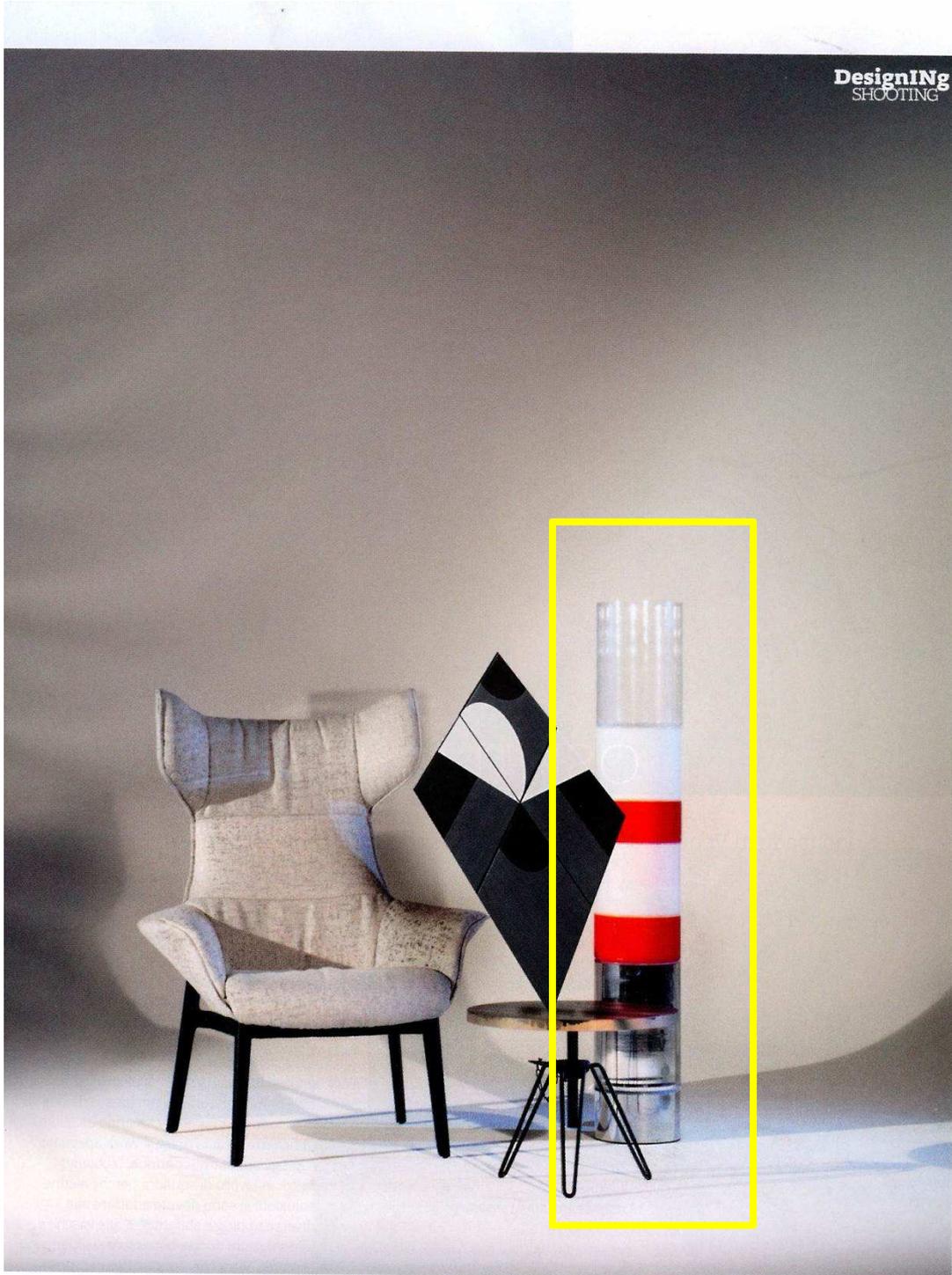
UNA MELA AL DI

Le due zone operative sono separate da una porta con ante di cristallo: la cucina, si chiude al bisogno, ma guarda comunque all'area working. Di là si lavora, qui ci si concede una merenda sana e veloce, un panino espresso, un'insalata. L'angolo pranzo è stato identificato da Vanessa con la famosissima **serigrafia** di Enzo Mari, Serie della Natura, art. 'Uno, la Mela' [Danese, cm 112x112 € 235]. Sul tavolo: **caraffa**, **bicchieri** impilati e **tazzina** da caffè [Eva Solo], **alzata** con supporto in sughero **Tirraile** [Ikea €19,99]. A illuminare, la **lampada** da terra [Leucos €385,52]. Come **sedute**, due nuove entrée in alluminio: 111 Navy Chair di [Emeco].



Sotto da sinistra,
poltroncina Husk
rivestimento in cuoio
e tessuto color tortora,
di Patricia Urquiola
per **B&B Italia**; sgabello
Fjord alto; lampada
da terra Flora Floor
Copper design Zanini
de Zanine per **Slamp**;
sedia Guest di Rodolfo
Dordoni per **Poliform**.
Giocate come
una scultura verticale,
le piastrelle di **Florim**.
Nella pagina accanto,
poltrona in pelle chiara
Aura di **Natuzzi**,
tavolino con struttura
in ferro e piano in legno
di **Diesel**; lampada
da terra Stacking
di **Leucos**. Utilizzata
come una lastrella **Florim**
di rombo, la ceramica
firmata da Barber
& Osgerby per **Mutina**.

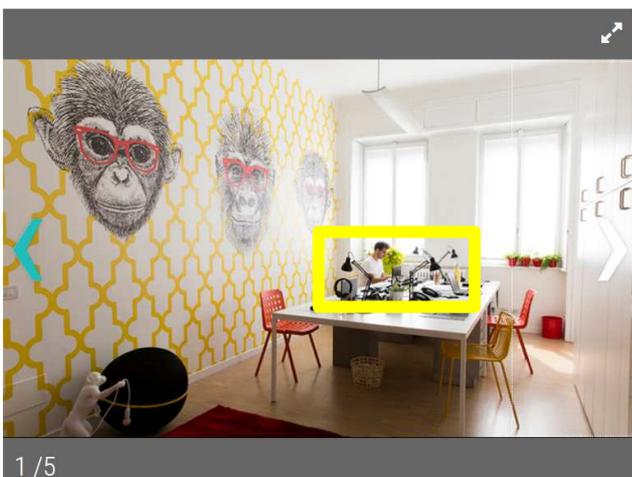




PRIMA E DOPO

Come rendere accogliente un ufficio

Scuola di stile: come trasformare un ufficio anonimo e spoglio in un luogo accogliente, creativo e familiare, dove è piacevole lavorare



1 / 5



2 / 5 La wallpaper detta (sempre) le regole per la palette: qui giallo, rosso e nero sono riproposti su arredi, lampade e oggettistica. Indispensabile il 'bilanciamento' dei mobili, bianchi e basic: la loro presenza ora non è più una pecca



3 / 5 Carta da parati Monkeys [Decolouion €45/mq]



4 / 5 L'angolo pranzo è stato identificato da Vanessa con la famosissima serigrafia di Enzo Mari, Serie della Natura, art. 'Uno, la Mela' [Danese, cm 112x112 €235]. Sul tavolo: caraffa, bicchieri impilati e tazzina da caffè [Eva Solo], alzata con supporto in sughero Tillfalle [Ikea €19.99]. A illuminare, la lampada da terra [Leucos €385,52]. Come sedute, due nuove entrées in alluminio: 111 Navy Chair di [Emeco].



5 / 5 Ecco la moodboard che riassume lo spirito giocoso di questo restyling: un mix&match di colori frizzanti, tocchi grafici e 'appunti' di design, come il celeberrimo calendario perpetuo Timor, di Enzo Mari [Danese €115]. Bicchieri con rivestimento in silicone [€19,95] e caraffa [€49,95] entrambi di [Eva Solo]; più giù, porta oggetti Scatola Modellista [€112] e vaschetta porta carte Sumatra in tecnopolimero plastico rosso €38] tutto di Enzo Mari per [Danese]. Matite [Fabriano Boutique], oggetti vari Still Alive [Seletti].

Come si rende davvero accogliente un **ufficio**? Arredandolo con la stessa cura che si ha per una casa. La nostra stylist Vanessa Pisk è stata chiamata a rifare il look all'agenzia di tre soci di un'agenzia di comunicazione spiritosi e creativi, che volevano un luogo di lavoro familiare (qui c'è una vera cucina!) e stimolante, che non si prendesse troppo troppo sul serio... Vanessa ha subito pensato a coprire la grande parete bianca e spoglia con una **carta da parati pop shock**... molto ironica! Una carta da parati che non passasse inosservata: si tratta di Monkeys, che Vanessa ha scelto sul sito di [Decolution](#), dove ogni wallpaper si può personalizzare.

«Ogni carta di Decolution viene studiata in proporzione alle misure della parete. Nel nostro caso ci stavano giusto tre scimmie... una per ogni socio: era perfetto!» scherza Vanessa. Ai tre responsabili dell'agenzia la cosa è piaciuta moltissimo; il pensiero va subito alle tre scimmie 'non vedo, non sento, non parlo', che qui, occhialute e attente, vedono, sentono e parlano eccome. E dettano anche lo stile: dalla wallpaper, giallo, rosso e nero si sono spostati sull'allegro melting pot di sedie, su tappeti e accessori di cucina. Sì, perché qui c'è una vera cucina da famiglia. È l'ufficio 2.0, dove ti senti a casa.

LE REGOLE PER RENDERE ACCOGLIENTE UN UFFICIO (O UN LABORATORIO)

1. La lezione di Vanessa è stata partire dal tipo di ufficio che stava risistemando: in questo caso ci lavorano dei creativi che si occupano di comunicazione, da qui la scelta delle scimmiette spiritose; la regola però si può applicare a qualunque tipo di ufficio, informatico, grafico, tecnico, basta partire da ciò che ci si fa e poi 'esplodere' il concetto attraverso il décor. Questo rende lieve l'ambiente ma anche coerente con il tipo di lavoro che vi si svolge.

2. Il tema centrale del lavoro in quell'ufficio può essere messo in risalto, come qui, con una carta da parati oppure con dei grandi poster o con decori dipinti direttamente sulle pareti.

3. Qualunque sia il soggetto che si è scelto per le pareti e il metodo per applicarlo (carta da parati o altro), quello detterà legge sui colori degli oggetti. L'ideale è riprendere sui complementi d'arredo (vasi, portapenne, schedari, ecc.) i colori chiave.

4. Chi ha detto che in un ufficio le sedie devono essere tutte uguali? Vanessa ha fatto una scelta estetica perfetta: sedie della medesima forma ma di due colori diversi. Un'idea da copiare.